padre e non nomina altro che Giolco. Apollodoro c'insegna che Pelia regnò dopo Creteo in Giolco (1); e, prima di tutti, Omero disse (2) Pelia ricco di pecore abitava in Giolco; nè altre città io sento giammai nominarsi sotto di lui.

Vero è però: che Alcesti, figliuola di Pelia, si maritò con Eumelo, ed ereditò il Regno del padre che senza maschile prole morì; e che il di lei marito, presso Omero (3) padrone si vede di quattro città Fere, Bebe, Glafira e Giolco; ma è altresì più che vero che Eumelo aveva anche il proprio regno, ereditato da Admeto suo padre. Se però quattro città formavano due regni sotto Eumelo, in tempo in cui i dominj s'intendevano più distesi, ne poteva far uno la sola Giolco sotto di Pelia, che in età fu molto meno fortunata; e che succedette a Creteo, della sola Giolco e fondatore e padrone.

⁽¹⁾ Lib. I THE de 10128 ec.

⁽²⁾ Uliss. lib. XI. redius min er inpurziopa modar.

⁽³⁾ Illiad, lib. II, & openes es.